



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Andrea Palladio"
Via Dante Alighieri, 4 - 36026 Poiana Maggiore (VI)
Tel 0444 898025 - fax 0444 799098 - e_mail: VIIC814001@istruzione.it
PEC: VIIC814001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. Mecc.: VIIC814001 - C.F.: 80015470240

Prot. N. 2562/C14

Poiana Maggiore li, 19/08/2016

ASSEGNAZIONE DEL BONUS AI DOCENTI: PREMESSA INTRODUTTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Con la fine del corrente anno scolastico, 31 agosto 2016, si avvicina il momento in cui il Dirigente Scolastico provvederà ad assegnare i fondi per la valorizzazione del merito ai Docenti, secondo gli importi che il MIUR ha comunicato attraverso specifica propria nota (n.8546 del 09 giugno 2016, di cui si allega copia) ad ogni istituzione scolastica.

Si precisa che nel corrente a.s. 2015-2016 i criteri relativi al merito, per tanti motivi di forza maggiore, sono stati individuati e resi noti ai Docenti interessati solo in data 27 maggio 2016 , pertanto lo scrivente Dirigente Scolastico nell'individuazione dei Docenti destinatari del Bonus con propria discrezionalità ha tenuto conto dei contenuti della circolare interna ,Prot.n.1164/C02 emanata in data 01/04/2016 e di quanto rilevato soprattutto in termini di Qualità e non di Quantità che i singoli Docenti hanno fornito per il miglioramento in generale dell'Istituzione scolastica ,oltre alle attività normalmente richieste dall' insegnamento e ad esso funzionali.

Risulta doveroso inoltre evidenziare che lo scrivente D.S. ha cercato di valorizzare il "merito" introdotto dalla L107/2015 considerando al massimo le svariate attività dei molteplici processi organizzativi, didattici ed educativi attuati dai Docenti per il raggiungimento delle priorità/obiettivi del RAV - PdM - POF.

Pertanto alle luce di quanto sopra riportato l'assegnazione ha interessato, come suggerito dalla Nota MIUR n.1804 del 19/04/2016 non una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, un numero troppo esiguo di Docenti.

I passaggi prodromici all'assegnazione del bonus gradualmente noti alla comunità scolastica, sono riassumibili per completezza di informazione, in :

- costituzione del comitato di valutazione;
- determinazione dei criteri di valutazione;
- valutazione da parte del D.S.;
- assegnazione del Bonus;
- informativa (sull'ammontare degli importi, non sui nominativi) alla delegazione di parte sindacale.

Il contributo presente rappresenta un tentativo di ragionamento su come poter impostare la "**motivata valutazione**" che il Dirigente Scolastico deve effettuare per assegnare il bonus.

Come si può notare l'approccio seguito è fedele alle indicazioni del MIUR e non prevede passaggi con le OO.SS. al tavolo contrattuale, perché la norma non li prevede. Ciò che suggerisce la nota MIUR citata è piuttosto un coinvolgimento allargato della comunità scolastica che ciascun Dirigente Scolastico, attuerà come meglio crede.

Per meglio comprendere il contenuto del decreto sottoposto umilmente all'attenzione dei lettori, è necessario esplicitare che ai singoli Pesi dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione è stato attribuito un VALORE in euro , discrezionalmente stabilito dal Dirigente Scolastico così come di seguito riportato:

Importo assegnato dal MIUR (euro 31.994,87 L.S. pari a euro 24.110,67 L.D.) suddiviso tra i 122 Docenti a T.I. esprime l'entità del premio mediamente conseguibile dal singolo Docente (di euro 262,25 L.S. pari a 197,62 L.D.)

Tale quota **262,25** è stata suddivisa per la quantità dei Pesi (3) individuati dal comitato di valutazione (262.25 : 3 = **87,42**) e pertanto il valore di ogni singolo Peso risulta essere:

Peso 1 - (262,25 +87,42) = **349,67 euro L.S.** ;

Peso 2 - (262,25 +87,42+87,42)= **437,09 euro L.S.** ;

Peso 3 - (262,25+87,42+87,42+87,42)= **524,51 euro L.S.**

N.B. Dopo avere individuato e assegnato le quote di "MERITO" ai Docenti l'eventuale somma residua sarà ripartita in parti uguali a tutti i Docenti individuati quali destinatari del "Bonus" sul merito.

Il decreto di assegnazione, oltre a tracciare la presenza del docente all'interno dei criteri, propone una motivazione che deve far riferimento alle evidenze "prove" discrezionalmente individuate dal Dirigente Scolastico, sulla base delle quali ha assegnato il bonus.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio Gambalunga



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Andrea Palladio"
Via Dante Alighieri, 4 – 36026 Poiana Maggiore (VI)
Tel 0444 898025 – fax 0444 799098 – e_mail: VIIC814001@istruzione.it;
PEC: VIIC814001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. Mecc.: VIIC814001 – C.F.: 80015470240

Prot. n. 2612/C14

Pojana Maggiore 29/08/2016

Provvedimento del Dirigente

attribuzione al personale docente del bonus articolo 1, commi 127 e 128 L. 15 luglio 2015, n. 107

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 1, commi 126, 127, 128, 129, 130 e 196 della legge 15 luglio 2015, n. 107;

VISTI gli articoli 5, 40 e 45 del d.lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 6, comma 2, lettera l) del CCNL.29 novembre 2007;

VISTI i Criteri per la valorizzazione dei docenti individuati dal Comitato per la Valutazione dei docenti di cui all'articolo 11 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 129 dell'articolo 1 della citata legge 15 luglio 2015, n. 107 in data 27 Maggio 2016;

VISTA la nota MIUR n. 1804 del 19 aprile 2016;

VISTA la nota MIUR n. 8546 del 9 giugno 2016 con la quale è stata comunicata la assegnazione della risorsa finanziaria relativa al fondo per la valorizzazione del merito del personale docente pari a euro 31.994,87 al lordo di tutte le ritenute;

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 20 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la nota del Garante per la protezione dei dati individuali Protocollo n. 28510/90946 del 7 ottobre 2014;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 128 dell'articolo 1 della legge 15 luglio 2015, n. 107, *La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.*

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al comma 1, ultimo periodo, dell'articolo 40 del citato d.lgs. 165/2001 *nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge;*

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 3 quinquies del citato articolo 40 del d. lgs. 165/2001 *Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi [omissis] che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale;*

RILEVATO che l'articolo 45 del citato d. lgs. 165/2001 ribadisce che i contratti collettivi disciplinano i trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale e/o organizzativa *in coerenza con le disposizioni legislative vigenti ;*

RILEVATO, pertanto, che per determinare la ricaduta delle modalità per l'assegnazione del bonus nell'ambito della contrattazione integrativa è necessario che ciò sia esplicitamente previsto da norme di legge (art. 40, comma 1);

RILEVATO che i contratti collettivi possono disciplinare detta materia solo *in coerenza con le disposizioni legislative vigenti* (art. 45);

RILEVATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere contratti integrativi collettivi *che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale* (art. 40 comma 3 quinquies);

RILEVATO che il comma 127 dell'articolo 1 della legge 15 luglio 2015, n. 107, affida alle esclusive prerogative del Dirigente l'assegnazione del c.d. bonus, cioè della retribuzione accessoria costituita dal fondo per la valorizzazione del merito del personale docente, senza delegare espressamente detta materia alla contrattazione collettiva integrativa (*Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione*);

RILEVATO che l'articolo 6, comma 2, lettera l) del CCNL comparto Scuola 29 novembre 2007 – che pur ricomprende l'attribuzione del salario accessorio tra le materie di contrattazione integrativa – *non costituisce norma di legge*;

RILEVATO, in ogni caso, che detto articolo precede la novellata disciplina relativa alla contrattazione integrativa introdotta dalle modifiche apportate al d.lgs. 165/2001 dal d.lgs. 150/2009 e non è, palesemente, coerente con le norme di legge sopra citate;

RILEVATO, inoltre, che ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 196 dell'articolo 1 della citata legge 107/2015 *Sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge*;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 quinquies, terzultimo periodo, dell'articolo 40 del d. lgs. 165/2001, *Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile*;

RILEVATO, pertanto, che nel punto

- in forza del sopra citato disposto, quanto previsto alla lettera l) del secondo comma dell'articolo 6 del citato CCNL comparto Scuola deve ritenersi nullo e sostituito dalle norme di legge sopra citate;
- in forza del disposto di cui al citato comma 196 dell'articolo 1 della citata legge 107/2015 la citata lettera l) quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 6 del citato CCNL comparto Scuola deve ritenersi inefficace;

RILEVATO, dunque, che per quanto motivato l'assegnazione del c.d. bonus per la valorizzazione del merito del personale non costituisce materia di contrattazione integrativa;

RESA alle organizzazioni sindacali, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 2, lettera b), del citato CCNL comparto Scuola 20 novembre 2009, l'informazione preventiva sulle risorse complessive per il salario accessorio relativo al presente Provvedimento ad agosto 2016;

RILEVATO che il d. lgs. 33/2013 prevede la pubblicazione obbligatoria da parte della PA *dell'ammontare complessivo dei premi legati alla performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti [omissis], l'entità del premio mediamente conseguibile dal personale, [omissis] i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio in forma aggregata*;

RILEVATO, pertanto, che per scelta del legislatore, tanto esplicita quanto immediatamente percettiva, la finalità di trasparenza della PA, nel punto, è perseguita mediante la pubblicazione dei dati sopra citati in forma aggregata, e quindi con esplicita esclusione della pubblicazione degli importi individualmente percepiti dai singoli lavoratori individuabili;

RILEVATO che, nel punto, si è espresso in egual modo il Garante per la protezione dei dati individuali, con propria nota Protocollo n. 28510/90946 del 7 ottobre 2014, citata,

DISPONE

per l'a.s. 2015/2016, il *bonus* per la valorizzazione del merito del personale docente di cui al comma 126 dell'articolo 1 della legge 15 luglio 2015, n. 107 è assegnato come segue:

risorsa finanziaria relativa al fondo per la valorizzazione del merito del personale docente assegnata euro 31.994,87 lordo stato.

docenti a tempo indeterminato in servizio presso la scuola, ivi compresi i docenti neo-assunti 122

entità del premio mediamente conseguibile dal personale euro 262,25

numero di docenti cui è stato attribuito il *bonus* per la valorizzazione del merito 65

percentuale di docenti cui è stato attribuito il *bonus* per la valorizzazione del merito calcolata sul numero di docenti a tempo indeterminato in servizio presso la scuola, ivi compresi i docenti neo-assunti 53,28%

ammontare dei premi effettivamente erogati euro 31.994,71 lordo stato

docenti cui è stato attribuito il *bonus* per la valorizzazione del merito

PAGNIN M., PELLIZZARI M.G., PEDRAZZOLI F., ZANOVELLO S., CECCATO R., TARDUGNO L., BURATTI E., MICHELI P., FABBIAN M., PELLIZZARI R., TOMMASI L., ZARANTONELLO D., PASQUALE I., BUSELLATO S., BOCCHESI R., DALL'AVA A., D'ERRIGO V., FRIZZO M.C., GROppo D., PERCALI F., COLTRI V., GNESIN M., PIOVAN M., VIGNAGA P., ARCARO A., VICENTINI E., BARATELLA F., BARBIERO L., BAROLO P., BIASIOLO M., BRAGAGNOLO C., CRESTALE M.P., DE GUIO S., DE TOMMASI P., LONGO A., MIOTTI M.R., ZONATO A., BADIN A., BISSON M., DANI S., PANATO P., PIGA A., ROCCON C., ROSSATO G., SCALZOTTO B., SOATTIN S., CURTI C., ABATI S., CILETTI A., COSTALUNGA D., DANIELI I., FATTORI S., GOBBI B., STEVANELLO F., ZARANTONELLO G., DAL SANTO V., BOMITALI M., CASTEGNARO M., CASTEGNARO S., DAL PRA' S., DAVIA' D., GHIRARDELLO L., MAISTRELLO R., TREVISAN L., SAVALLI S.

motivate valutazioni (comma 127 dell'art. 1 legge 107/2015)

le rispettive motivate valutazioni, riferite a ciascuno dei docenti sopra elencati, sono contenute e descritte nel relativo provvedimento individuale di individuazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio Garbalonga